aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-0161815
del 10/02/2023

REGIONE LIGURIA

Vice Direzione Generale
Territorio
Servizio Urbanistica
Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo

Oggetto: **S923** Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo alla realizzazione di una pista per minimoto in loc. Chiapparino nel Comune di Uscio (GE).

Al Settore Valutazione
Impatto Ambientale e
Sviluppo Sostenibile
SEDE

Proponente: Manolo Bracco.

Contributo istruttorio

Servizio Urbanistica
Fasc. class. 2022/11.6.3/261

Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo
Fasc. class. 2022/11.6.8/328
Pratica n. 44.756

Si fa riferimento alla nota prot. n. 2023-76166 del 20.01.2023 con cui codesto Settore richiede di stimare se l'intervento determini o meno potenziali impatti ambientali significativi e negativi e quindi di fornire il contributo istruttorio sull'opera in oggetto.

Sotto il profilo della pianificazione urbanistica locale

Esaminata la documentazione resa disponibile sul sito regionale (rif S923) si evidenzia che, a fronte delle integrazioni richieste dal Servizio Urbanistica nella fase di verifica di completezza e adeguatezza documentale, emerge l'assenza di quanto indicato al punto 2) della nota prot. n. 2022-1531801 del 16.12.2022 di cui sopra e pertanto non si può esprimere il contributo istruttorio richiesto (come da O.di S. del 05.10.2021 del V.D.G. della Vice Direzione Generale Territorio).

Si demanda alla scala comunale tale verifica e l'attivazione delle eventuali procedure necessarie per la fattibilità dell'intervento proposto.

Sotto il profilo della tutela paesaggistica

Vista la documentazione fornita, si rappresenta per il comparto Paesaggio quanto segue.

Il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA regionale veniva avviato da codesto Settore con nota prot. n. 2022-1269749 del 16.11.2022, con la fase della verifica della completezza e dell'adeguatezza documentale. Si è trattato dei documenti progettuali resi disponibili in data 07.11.2022, ossia del Rapporto preliminare, della Relazione geologica (data cartiglio: giugno 2022 – data Relazione con annesso 1: 02.10.2017 – data annesso 2 Indagine geofisica: 05.09.2017), della Relazione previsionale acustica (luglio 2015), nonché di due elaborati grafici, Tavola 1 Piano quotato Stato attuale e Tav. 2 Stato di progetto (contenenti invero anche due sezioni trasversali).

In data 22.12.2022 codesto Settore rendeva noto sulla pagina del sito istituzionale web/VIA in corso, S923, che, a causa della documentazione (parzialmente) errata, l'iter ripartiva a nuova data.

Con nota prot. n. 2022-1483526 del 13.12.2022 codesto Settore reiterava la richiesta sulla completezza con i documenti progettuali pubblicati in data 05.12.2022, segnatamente al Rapporto preliminare ambientale parzialmente revisionato.

Lo scrivente Settore ha richiesto integrazioni e chiarimenti con propria nota prot. n. 2022-1606509 in data 21.12.2022, fino a giungere alla nota di codesto Settore prot. n. 2023-0010603 del 04.01.2023 ed all'ultima citata in premessa, che qui si riscontra.

I documenti progettuali resi disponibili in data 19.01.2023, **non meglio specificato se integrativi e/o sostitutivi, in parte o totalmente** rispetto a quelli forniti in fase di completezza, sono:

Relazione paesaggistica in forma semplificata 30.11.2023 – 11 elaborati grafici (Tavv. da 1 a 10 e la 5A).

I documenti progettuali pubblicati lo scorso 19.01.2023 non hanno affrontato gli elementi motivatamente rappresentati nella nota dello scrivente Settore del 21.12.2022 sopra menzionata; di seguito vedasi Tabella riassuntiva (sono indicati alcuni aspetti avulsi dal tema paesaggistico ma potenzialmente, e direttamente, incidenti sulla stessa elaborazione progettuale):

Per l'area d'intervento con D.G.R. n. 953 del 18.10.2016 è stato approvato un puntuale Ambito di Riqualificazione a seguito della riperimetrazione e del riclassamento del precedente Distretto di Trasformazione TRZ-2b *omissis*	Tema NON affrontato. Si rimanda alle considerazioni del presente contributo istruttorio che seguono alla presente Tabella.
L'opera in oggetto non risulta del tutto coerente con l'art. 82 N. di A. vigente P.T.C.P. - Si rileva la necessità che il Comune di Uscio, in termini prodromici all'eventuale ulteriore corso dell'iter procedurale in oggetto, espliciti la compatibilità dell'intervento nel suo complesso in rapporto al quadro programmatorio territoriale e locale, anche in vista di un'eventuale necessità/volontà di attivare apposito procedimento di modifica al vigente P.T.C.P. oppure ricorrere all'istituto della deroga al medesimo strumento, in caso l'opera possa qualificarsi nelle fattispecie previste dall'art. 89 bis.	Idem c.s. – non è presente alcuna nota comunale (eccetto, tra i documenti pubblicati da codesto Settore, una nota dell'UTC che richiede di verificare la correttezza ai riferimenti alla normativa di PUC vigente aggiornata alla variante approvata con D.C.C. n. 30 del 13.09.2016.
Redazione di una progettazione di livello definitivo con le indispensabili caratteristiche di completezza con particolare riguardo al rapporto tra assetto geometrico-spaziale dell'infrastruttura, alle componenti paesaggistiche ed alla matrice territoriale *omissis*	I documenti progettuali 19.01.2023 non affrontano il tema della intensità delle modificazioni antropiche su un buffer significativo rispetto all'area d'intervento. Si rimanda idem c.s.
Inquadramento dell'opera entro le norme e le incombenze di cui alla l.r. n. 38/1992 "Norme per la disciplina della circolazione fuoristrada dei mezzi motorizzati".	Tema non affrontato.
Estremi degli atti approvativi dell'assetto attuale (pista già in esercizio, spianamenti già eseguiti, manufatti posti in opera, altre lavorazioni) sotto il profilo paesaggistico.	Tema non affrontato.
Individuazione dell'area d'intervento nella disponibilità del proponente), con particolare attenzione alla scarpata *omissis* Si aggiunge: elaborazione del progetto con Dimostrazione del rispetto delle distanze da confini e da strada provinciale.	Si rimanda idem c.s. Non fornito.
Relazione paesaggistica in forma completa con *omissis* - Progetto architettonico *omissis*	**È prodotta in forma semplificata** (a pag. 4 righe 10-13; i riferimenti legislativi omettono il DPR 31/2017, fondamentale)
Rappresentare e descrivere l'entità delle riprofilature del versante e degli spianamenti dell'area *omissis* la previsione di opere di contenimento anche tra tratti curvilinei contigui della pista per il transito dei mezzi a motore a scoppio.	La Sez. A/A permette di riconoscere il totale spianamento della sub zona per il circuito per la pratica dello sport mini-moto con una certa riprofilatura lato valle contigua ad un sentiero comunale. La sez. B/B permette di affermare la realizzazione di un muro lato valle con riporto su cui attestare la nuova villetta.

Area lavaggio indumenti. È già realizzato tal sistema di allontanamento acque di scarico della zona lavaggio, con immissione nella rete fognaria o pozzetto di decantazione / altrove si indica fossa imhoff.	In Tav. 5 è presente un piccolo locale Lavanderia, con accesso da porta interna del locale Officina. La Tav. 9 riporta la linea di raccolta e allontanamento acque meteoriche pluviali villa, nuova fossa asettica con immissione in rio. Nulla per il trattamento acque prima pioggia (con probabile 'area sporca' all'esterno dell'officina).
Nuovo eliporto.	Si intuisce che sia stralciata tale previsione.
Previsione parking.	La Tav. 3 riporta n. 12 posti auto, non meglio specificati se accessori all'attività sportiva ed anche, in parte, pertinenziali alla nuova villa.
Nuove barriere verdi *omissis*	Tav. 10 con essenze arboree e arbustive anche, verosimilmente, all'esterno dell'area del richiedente (perimetro rosso).
Distributore carburanti; locale segreteria; infermeria.	Si può intuire che tali previsioni del Rapporto ambientale siano stralciate.
Indicazione della distanza minima dal rio delle Ginestre (tributario del rio di Lumarzo, che a sua volta alimenta il torrente Lavagna) su estratto catastale e su CTR.	Non fornita.
Qualora l'intervento sia ricondotto ad obiettivi di natura agonistica, verifica della soluzione progettuale secondo regole CONI.	Non fornita.

L'area d'intervento risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. c), fascia della profondità di 150 metri da corsi d'acqua e lett. g), zone boscate.

La stessa area d'intervento risulta classificata dal vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 e s.m.) nell'Ambito Insediamento Sparsi in regime di Mantenimento IS-MA, art. 49 delle relative norme di attuazione.

L'opera in oggetto, secondo i documenti progettuali in ultimo revisionati:

- **segnatamente alla messa a dimora di nuova copertura arborea, arbustiva e verde prevista in Tav. 10 subordinatamente alla verifica della disponibilità alla nuova piantumazione entro la scarpata appartenente al superiore corpo stradale**, è tale da risultare **compatibile** sia rispetto alle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico sia rispetto alle finalità di cui all'art. 142, comma 1, lett. c), e g), del citato D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i., imposte a tutela di valori paesaggistici tuttora presenti e propri dei beni pubblici interessati;

- **segnatamente alla nuova unità abitativa, secondo le caratteristiche stereometriche elaborate, non è tale da risultare compatibile rispetto alle indicazioni del P.T.C.P.** in quanto pare, in via generale, ammissibile un alloggio di minima volumetria ed un numero minimo di locali, da posizionare nel terreno senza vistosi riporti e nuovi sostegni murari, ciò in rapporto all'orografia in essere, all'assenza di fabbricati rurali in un ambito territoriale circostante significativo e quindi alla forte rarefazione di nuclei frazionali rispetto all'area d'intervento, di fatto prossima soltanto ad un volume a trattoria, non meglio conosciuto in termini architettonici; inoltre tale alloggio si pone accessorio all'impianto sportivo non meglio classificato, pertanto si rimanda alle considerazioni allo stesso dedicate;

- **segnatamente al circuito “minimoto” ovvero alle innovative sistemazioni in superficie, che rispetto ai precedenti incerti documenti progettuali generano la stesa di asfalto complanare a lembi con nuovo fondo in erba**, **il Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo non può esprimere le valutazioni di competenza per i motivi già rappresentati nella precedente nota prot. n. 2022-1606509 del 21.12.2022.**

Cordiali saluti.

MCF/EA

Il Direttore
Ing. Alessandro Croce

Firmato digitalmente da: ALESSANDRO CROCE
Regione Liguria
Firmato il: 10-02-2023 14:43:45
Certificato valido dal 22-04-2021 al 22-04-2024